

AQUALOG

Mod. Monitor Mod. Meter





Sommario

1 In	ntroduzione	3
2 Ca	aratteristiche	4
2.1	Modelli	
2.2	Disegni meccanici ed ingombri	
2.3	Alimentazione	
_	3.1 Batterie	
2.3		
2.3	3.3 Alimentazione esterna	5
2.4	I/O	
2.4	1.1 N. 2 Ingressi analogici (AN. IN)	6
2.4		
2.4		
2.5		
2.5		
2.6	Cablaggio	
2.7	Accessori	
	so	_
3.1	Interfaccia utente	
3.2	Diagnostica	
3.3	Reset	
3.4	Installazione SIM CARD	
4 Fu	unzionamento e configurazione	. 11
4.1	Variabili analogiche e digitali	11
4.1		
4.1		
4.1		
4.2	Data Logger	
4.3	Eventi/Allarmi	
4.4	Lettura dati tramite porta ottica locale	
4.5	Comunicazione verso centro	
4.6	Azioni su evento/allarme	
5 Sp	pecifiche tecniche	. 16
6 Di	ichiarazione di conformità CE	. 17



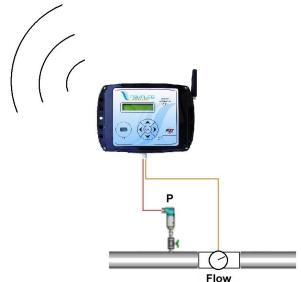
1 Introduzione

AQUALOG Monitor è una RTU compatta di nuova generazione particolarmente indicata per il monitoraggio delle reti idriche.

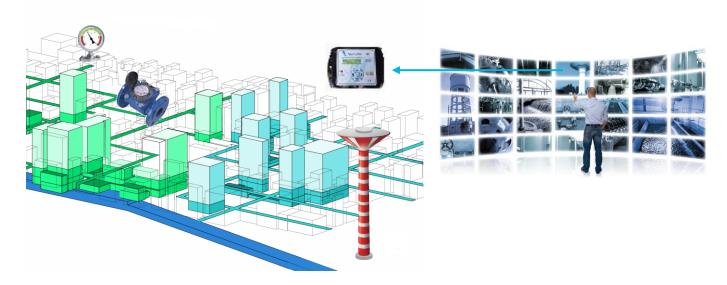
L'apparecchio consente di monitorare misuratori di portata, di pressione, di livello e contatori anche in ambienti caratterizzati dalla mancanza della tensione di rete. Il bassissimo consumo energetico permette di raggiungere un'autonomia di 3 anni. AQUALOG Monitor garantisce un grado di protezione IP 67.

La comunicazione con il centro operativo avviene tramite rete **GPRS/GSM** sfruttando i protocolli di comunicazione più diffusi come ad esempio **MODBUS** oppure **IEC 60870-104**. Il download dei dati, l'impostazione della configurazione e l'aggiornamento firmware sono possibili sia in remoto sia attraverso connessione locale.

Nel caso sia possibile collegare il dispositivo all'alimentazione esterna (tramite DC/DC converter opzionale), è disponibile anche la comunicazione in tempo reale.

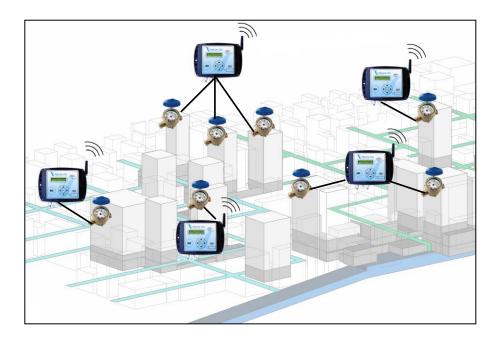


Una delle principali applicazioni è la **gestione delle pressioni e delle portate** nelle reti organizzate in DMA.



AQUALOG Meter consente la lettura e la trasmissione dei dati dai contatori (fino a 6). Studiata per rispondere alle esigenze dell'Automatic Meter Reading (AMR) e quindi rendere trasparente la gestione dei consumi sulla rete, permette al gestore di monitorare le eventuali perdite idriche e di ridurre i costi, eliminando le fasi manuali di raccolta e comunicazione dei dati. Tutto ciò si traduce in qualità e tutela per il consumatore grazie a tempestivi interventi in caso di perdite, ad una maggiore continuità nel funzionamento degli impianti e a fatturazioni basate su dati reali.





2 Caratteristiche

2.1 Modelli

Come accennato nell'introduzione, sono disponibili due modelli:

- **Monitor** (lettura pressioni e portate)
- **Meter** (lettura contatori)

Il presente manuale tratta entrambi i modelli in quanto del tutto simili per quanto concerne le caratteristiche fisiche. Essi infatti differiscono sostanzialmente nella configurazione e nelle funzioni disponibili. Utilizzeremo l'abbreviazione **AQUALOG M** per riferirci ad uno qualunque dei due modelli.

2.2 Disegni meccanici ed ingombri



MANUALE UTENTE



2.3 Alimentazione

2.3.1 Batterie

AQUALOG M utilizza un kit composto da due batterie al litio.

CODICE KIT	FUNZIONE	TIPO BATTERIA	DOTAZIONE
AQL-BT-1X	Alimentazione GSM + CPU	Litio	Standard

Il kit è composto da due batterie così identificate:

CODICE BATTERIA	FUNZIONE	TIPO BATTERIA	DOTAZIONE
HP1 - BP	Alimentazione GSM	Litio	Standard
LE - BP	Alimentazione CPU	Litio	Standard



Non utilizzare pacchi batterie di modello diverso da quelli indicati. L'uso di batterie non idonee può essere causa di danni a persone o cose e comporta l'immediato decadimento della garanzia.



Non cortocircuitare i terminali del pacco batterie, non tentare di aprirne l'involucro, tenere lontano da fonti di calore. Non cercare di ricaricare.

2.3.2 Sostituzione

Per minimizzare il rischio di perdita dati, due batterie **LE – BP** possono essere temporaneamente collegate insieme alla scheda CPU. Prima di estrarre la batteria esausta collegare quella nuova al connettore batteria (BT2A o BT2B) libero.

Per sostituire una batteria HP1 – BP è sufficiente estrarre il pacco esausto e sostituirlo con uno nuovo.





Figura 2: Batteria LE-BF

Figura 3: Batteria HP1 - BP

Dopo la sostituzione di una batteria è necessario il riallineamento degli indicatori di autonomia residua.



Le batterie esauste contengono sostanze pericolose per l'ambiente e sono soggette a raccolta differenziata obbligatoria. CER160605



2.3.3 Alimentazione esterna

AQUALOG M può essere alimentato da una sorgente esterna 12 VDC tramite un apposito DC/DC converter.

CODICE	Descrizione	DOTAZIONE
DCDC-AL36	DC/DC Converter +12/3,6 V	Opzionale



Non utilizzare adattatori diversi da quelli indicati. L'uso di adattatori non idonei può essere causa di danni a persone o cose e comporta l'immediato decadimento della garanzia.



2.4 I/O

AQUALOG M è in grado di acquisire fino a sette ingressi analogici e sei ingressi digitali; può inoltre pilotare due uscite digitali. La configurazione degli I/O può essere effettuata tramite il software RAINBOW al cui manuale si rimanda per le modalità operative.

2.4.1 N. 2 Ingressi analogici (AN. IN)

Sono disponibili sette canali di acquisizione analogica.

Canale	Descrizione
1	Trasduttore pressione/livello piezoresistivo
2	Trasduttore pressione/livello piezoresistivo
3	Trasduttore pressione/livello piezoresistivo
4	Trasduttore pressione/livello 4/20 mA o 0-10V
5	Trasduttore pressione/livello 4/20 mA o 0-10V
6	Trasduttore pressione/livello 4/20 mA o 0-10V
7	Trasduttore di temperatura PT1000

I canali 4, 5, 6 possono essere configurati per ingressi di tipo 4/20 mA o 0-10 V tramite il dip switch SW1 montato sulla scheda CPU.

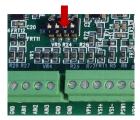


Figura 4: Dip switch SW1

Canale	SW1	Funzione
4	1	$ON \rightarrow 4/20mA$
		OFF 0÷10V
5	2	$ON \rightarrow 4/20mA$
		OFF 0÷10V
6	3	$ON \rightarrow 4/20mA$
		OFF 0÷10V

2.4.2 N. 6 Ingressi digitali (DIG. IN)

Sono gestiti sei ingressi digitali per contatto pulito o driver open collector NPN. La tensione di alimentazione è generata internamente. Tutti gli ingressi digitali possono essere configurati come contatori.

2.4.3 N. 2 Uscite digitali (DIG. OUT)

Le due uscite digitali sono di tipo open collector NPN. L'alimentazione per il carico viene dall'esterno.

2.5 Comunicazione dati

AQUALOG M può utilizzare in modo non esclusivo fino a 2 vettori di comunicazione:

- Modem GPRS/GSM
- Radio Modem **169 MHz** o **868 Mhz** (opzionale)

È inoltre disponibile una porta seriale locale ottica. Tramite la porta ottica è possibile accedere al dispositivo per operazioni di riconfigurazione, aggiornamento firmware o download degli archivi storici.



Il firmware operativo standard utilizza il protocollo MODBUS RTU. In alternativa possono essere richiesti altri protocolli. Gli allarmi possono essere inviati anche tramite SMS.

2.5.1 Antenne

Sono disponibili, per la comunicazione **GSM/GPRS** o radio, antenne sia omnidirezionali che direttive.

2.6 Cablaggio



Figura 5: Morsettiere

MORS.	Can.	DEN.	FUNZIONE	
M2-1	7	PT-	Trasduttore PT1000*	
M2-2	7	PT+	Trasduttore PT1000*	RA
M2-3		GND	Comune*	RB
M2-4	4	AIN1	Ingresso analogico 1*	+V
M2-5	5	AIN2	Ingresso analogico 2*	<u> </u>
M2-6	6	AIN3	Ingresso analogico 3*	AIN + 4/20mA
M2-7		GND	Comune*	GND
M2-8		GND	Comune*	
M1-1	1	VP1+	Trasduttore piezoresistivo 1 – alimentazione ponte +*	
M1-2	1	VS1+	Trasduttore piezoresistivo 1 – segnale +*	
M1-3	1	VS1-	Trasduttore piezoresistivo 1 – segnale –*	
M1-4	1	PSW1	Trasduttore piezoresistivo 1 – alimentazione ponte –*	
M1-5	2	VP2+	Trasduttore piezoresistivo 2 – alimentazione ponte +*	VS-
M1-6	2	VS2+	Trasduttore piezoresistivo 2 – segnale +*	VP+
M1-7	2	VS2-	Trasduttore piezoresistivo 2 – segnale –*	VS+
M1-8	2	PSW2	Trasduttore piezoresistivo 2 – alimentazione ponte –*	PSW
M1-9	3	VP3+	Trasduttore piezoresistivo 3 – alimentazione ponte +*	rsw V
M1-10	3	VS3+	Trasduttore piezoresistivo 3 – segnale +*	
M1-11	3	VS3-	Trasduttore piezoresistivo 3 – segnale –*	
M1-12	3	PSW3	Trasduttore piezoresistivo 3 – alimentazione ponte –*	
M4-1		GND	Comune	
M4-2		GND	Comune	DIN1 00
M4-3	1	DI1	Ingresso digitale/contatore 1	DIN2
M4-4	2	DI2	Ingresso digitale/contatore 1	DIN3
M4-5	3	DI3	Ingresso digitale/contatore 2	DIN4
M4-6	4	DI3	Ingresso digitale/contatore 4	DIN5
M4-7	5	DI4	Ingresso digitale/contatore 5	DIN6
M4-8	6	DI6	Ingresso digitale/contatore 6	GND



M6-1		485 A	Interfaccia RS485 – Terminale A	
M6-2		485 B	Interfaccia RS485 – Terminale B	
M3-1	1	DO1+	Uscita digitale 1 – collettore*	+V
M3-2	1	DO1-	Uscita digitale 1 – emettitore*	C CARICO
M3-3	2	DO2+	Uscita digitale 2 – collettore*	EIn caso di pilotaggio di carichi induttivi
M3-4	2	DO2-	Uscita digitale 2 - emettitore*	inserire un diodo di ricircolo di adeguata potenza come da figura.

^{*} Non disponibile per il modello AQUALOG Meter

2.7 Accessori

CODICE	DESCRIZIONE	DOTAZIONE
PT-XXX-IP68	Trasduttore di pressione 4-20 mA 0-1/40 BAR IP 68 cavo L=3m *	Opzionale
LT-XXX	Trasduttore di livello 4-20 mA 0-5/20 Mt IP 68 cavo L=10m *	Opzionale
PS-XXX-IP68	Trasduttore di pressione mV/V 0-1/40 BAR IP 68 cavo L=3m *	Opzionale
LS-XXX	Trasduttore di livello mV/V 0-5/20 Mt cavo L=10m *	Opzionale
LST-C10	Estensione cavo L=10m	Opzionale
DCDC-AL36	DC/DC Converter +12/3,6 V	Opzionale
PWR-1210	Alimentatore 12 Vdc 1A	Opzionale
MDM-169-E	Radio modem RF 169 Mhz	Opzionale
MDM-868-E	Radio modem RF 868 Mhz	Opzionale
ANT-RF 169	Antenna RF 169 Mhz	Opzionale
ANT-RF 868	Antenna RF 868 Mhz	Opzionale
RPT-RF 169-E	Ripetitore Radio 169 Mhz completo di pannello FTV 10 WATT	Opzionale
RPT-RF 868-E	Ripetitore Radio 868 Mhz completo di pannello FTV 10 WATT	Opzionale

^{*} Richiede alimentatore esterno



3 Uso

3.1 Interfaccia utente

Nelle normali condizioni operative **AQUALOG M** mantiene il display spento. Per accedere al menu principale è necessario premere il tasto **OK**.

È possibile navigare nel menù tramite i tasti $\psi \uparrow$. Il tasto \Rightarrow permette di accedere ai sottomenu se disponibili. Il tasto \leftarrow permette di ritornare al menù precedente.

Il menu può essere utilizzato soltanto per visualizzare grandezze già configurate nell'apparecchiatura oppure per forzare azioni predefinite. Non è possibile editare le configurazioni impostate.

					MENU	
Ok	Nome periferica					Identificativo alfanumerico dell'impianto
$\mathbf{\Psi}$	Data & Ora	\rightarrow	Data e ora Corrente			Visualizzazione data e ora corrente *
$\mathbf{\Psi}$	Stato ingressi	\rightarrow	Analogici	\rightarrow	AN1	Valore istantaneo ingresso analogico 1 *
				$\mathbf{\Psi}$	AN2	Valore istantaneo ingresso analogico 2 *
				$\mathbf{\Psi}$	AN3	Valore istantaneo ingresso analogico 3 *
				$\mathbf{\Psi}$	AN4	Valore istantaneo ingresso analogico 4 *
				$\mathbf{\Psi}$	AN5	Valore istantaneo ingresso analogico 5 *
				$\mathbf{\Psi}$	AN6	Valore istantaneo ingresso analogico 6 *
				$\mathbf{\Psi}$	AN7	Valore istantaneo ingresso analogico 7 *
		$\mathbf{\Psi}$	Digitali	\rightarrow	DI1	Stato ingresso digitale 1 *
			_	$\mathbf{\Psi}$	DI2	Stato ingresso digitale 2 *
				$\mathbf{\Psi}$	DI3	Stato ingresso digitale 3 *
				$\mathbf{\Psi}$	DI4	Stato ingresso digitale 4 *
				$\mathbf{\Psi}$	DI5	Stato ingresso digitale 5 *
				$\mathbf{\Psi}$	DI6	Stato ingresso digitale 6 *
		$\mathbf{\Psi}$	Contatori	$\mathbf{\Psi}$	CNT1	Tot. contatore 1
				Ψ	CNT2	Tot. contatore 2
				¥	CNT3	Tot. contatore 3
				¥	CNT4	Tot. contatore 4
				+	CNT5	Tot. contatore 5
.I.	A.II.			•	CNT6	Tot. contatore 6
¥	Allarmi		- ··			Elenco ingressi in allarme
$\mathbf{\Psi}$	Batteria	\rightarrow	Batt. RTU Batt. Modem	→ →	Residuo Ore Residuo Ore	% carica e numero di ore residue batteria LE - BP % carica e numero di ore residue batteria HP1 - BP
Ψ	Modem	→	Chiamata centro	7	Residuo Ore	Forza chiamata al centro telegestione configurato
•	Modelli	Ý	SMS Test centro			Forza invio SMS di test
		Ť	Accendi GSM Dati			Forza accensione modem in modalità GSM dati
		¥	Accendi GPRS			Forza accensione modem in modalità GPRS dati
		$\mathbf{\Psi}$	Gprs DCE IP			Visualizza l'ultimo IP assegnato dalla rete
		Ψ	Campo GSM			Visualizza l'intensità del campo GSM
		Á	Modem Eco Locale			Attiva eco del modem su porta seriale locale
$\mathbf{\Psi}$	Servizio	→	Riavvio			Forza il riavvio della macchina
		¥	Reset allarmi Reset SMS			Annulla allarmi Cancella coda SMS
		¥	Reset SMS Reset counters			Inizializza contatori
		Ť	Reset diagn.			Inizializza diagnostica
		Ť	Discovery non CFG.			
		¥	Radio no conf	\rightarrow	Num Reset	
$\mathbf{\Psi}$	Diagnostica					Vedi tabella 2
$\mathbf{\Psi}$	SW VER					Visualizza revisioni firmware e hardware

^{*} Non significativo per il modello AQUALOG Meter



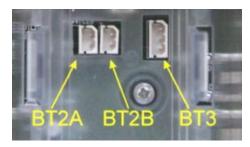
3.2 Diagnostica

Le informazioni diagnostiche riportate nella stringa visualizzata sul display riportano in formato esadecimale lo stato di ciascun bit di diagnostica: ciascun bit, quando è posto uguale a 1, indica una specifica anomalia.

Ť	, -	, ,			, ,	, <i>,</i>	3		10	-11	12		'	15	16		18	17	20	21		23			26	27	28	23	30	31	32
	VISUALIZZAZIONE A DISPLAY																														

FUNZIONE	n.
RISERVATO - ERRORE HARDWARE - TENTARE LA PROCEDURA DI RESET	1
RISERVATO - ERRORE HARDWARE - TENTARE LA PROCEDURA DI RESET	2
RISERVATO - ERRORE HARDWARE - TENTARE LA PROCEDURA DI RESET	3
RISERVATO - ERRORE HARDWARE - TENTARE LA PROCEDURA DI RESET	4
LOW BATTERY	5
ADC ERROR	6
CANALE ANALOGICO NON CALIBRATO	7
FREQUENZA DI CONTEGGIO FUORI LIMITE	8

3.3 Reset



È possibile riportare la RTU alle condizioni originali di fabbrica.

- 1. Disconnettere la batteria LE BP (connettore BT2A o BT2B);
- 2. Attendere 5 secondi;
- 3. Tenendo contemporaneamente premuti i tasti ↓ ↑ ricollegare il pacco batterie; attendere la comparsa a display del messaggio **RESET HW**;
- 4. Attendere il riavvio della macchina.

Figura 6: Connettori batteria



ATTENZIONE: l'esecuzione della procedura di reset comporta il ripristino della configurazione ai valori di fabbrica. I parametri di calibrazione degli ingressi analogici non vengono modificati.

3.4 Installazione SIM CARD



Figura 7: Cassetto SIM CARD

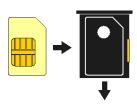


Figura 8: Installazione SIM CARD

Estrarre il cassetto porta SIM esercitando una leggera pressione con un oggetto appuntito sul pulsante di rilascio. Inserire la SIM nel cassetto come da figura. Reinserire il cassetto nel vano e spingere delicatamente fino a fine corsa (click).



4 Funzionamento e configurazione

La configurazione di AQUALOG M può essere effettuata tramite il software RAINBOW, al manuale del quale si rimanda per le istruzioni operative di dettaglio. Nel seguito saranno descritte le principali caratteristiche dello strumento con particolare riguardo alle funzionalità firmware avanzate.

4.1 Variabili analogiche e digitali

4.1.1 Misure cablate (solo per AQUALOG Monitor)

È possibile acquisire fino a 7 variabili provenienti dai più comuni trasduttori come sensori di pressione, di livello o di portata. AQUALOG Monitor accetta sensori di tipo piezoresistivo oppure con standard 4-20 mA o 0-10 VDC che devono essere configurati assieme al loro rispettivo fondo scala (FS) ed alla unità di misura in unità ingegneristiche.

Nella figura di esempio è stata configurata una misura analogica sul canale 1 cablata ad una sonda di livello piezoresistiva con tensione di uscita sul ponte 7.5 mV/V. La variabile è stata allarmata su quattro soglie e sono stati definiti i ritardi sull'attivazione ed il rientro dell'allarme e la relativa isteresi.

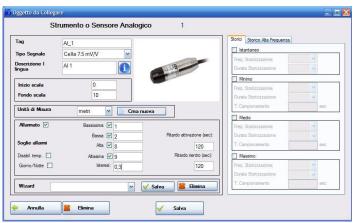


Figura 9: Esempio di configurazione canale analogico cablato

4.1.2 Misure impulsive / Contatori

Due variabili analogiche aggiuntive possono provenire da segnali impulsivi generati da misuratori di portata cablati agli ingressi digitali DI1 e DI2. I rispettivi canali devono essere configurati come contatori.

Per ottenere le variabili portata occorre "peso" associare un ad ogni impulso (nell'esempio 10 l/Imp) e configurare la media mobile istantanea su una finestra temporale coerente. Il rapporto tra il numero di impulsi e l'intervallo temporale fornisce la frequenza degli impulsi la quale, moltiplicata per il peso, determina la portata istantanea.



Figura 10: Esempio di configurazione misura di portata

4.1.3 Segnali digitali (solo per AQUALOG Monitor)

AQUALOG Monitor può acquisire fino a 6 ingressi digitali che possono essere associati ad altrettanti segnali di stato configurabili come eventi o come allarmi.

È possibile configurare i ritardi sull'attivazione ed il rientro degli allarmi e lo stato di riposo (NO, NC) del segnale.



Figura 11: Esempio di configurazione segnale digitale



4.2 Data Logger

Le variabili di ingresso, sia analogiche hardwired che impulsive derivate, possono essere storicizzate secondo quattro diverse strategie: valore istantaneo, minimo, medio, massimo.

Per ognuna è configurabile l'intervallo temporale di memorizzazione. Per le modalità minimo, medio, massimo, è inoltre possibile la configurazione del periodo di calcolo (tempo di campionamento).

Le variabili digitali di ingresso vengono storicizzate sul cambio di stato.

La profondità dell'archivio è configurabile e generalmente viene impostata a 2 settimane. Sono disponibili anche il Bilancio Giornaliero di Volume e di Portata minima nelle 24 Ore.

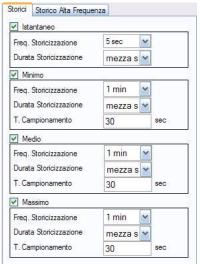


Figura 12: Modalità di storicizzazione

4.3 Eventi/Allarmi

Tutte le variabili di ingresso e derivate possono essere configurate per la generazione di allarmi. Sono disponibili 2 soglie di minimo (bassissima, bassa) e a 2 soglie di massimo (alta, altissima) con eventuali ritardi di attivazione e rientro.

Abilitando la modalità Giorno/Notte è possibile avere set di soglie differenti per il giorno e per la notte. L'orario di cambio fascia diurna/notturna è impostabile da menù RTU alla voce CONFIGURAZIONE ALLARMI.

L'isteresi è espressa in unità ingegneristiche e definisce lo scostamento del valore del segnale dalla soglia per il rientro dell'allarme.

Gli allarmi possono essere configurati anche su segnali digitali. Lo stato di allarme (NO o NC) ed i ritardi di attivazione e rientro sono definibili dall'operatore.

La RTU registra in un log specifico della sua memoria interna l'attivazione ed il rientro da ogni allarme.



Figura 13: Configurazione degli allarmi su misure analogiche



Figura 14: Configurazione degli allarmi in modalità giorno/notte



Figura 15: Configurazione degli allarmi su segnali digitali



4.4 Lettura dati tramite porta ottica locale

Il tool RAINBOW consente il download in locale dei dati storici della periferica, dei valori istantanei delle misure e dello stato della periferica.

Il salvataggio avviene sia su file in formato CSV che nel database interno del programma.

La funzione di scarico dati è accessibile dal menù RTU selezionando la voce MONITOR DIAGNOSTICA.

Per lanciare il download occorre attivare la connessione alla RTU:

- selezionare la porta seriale;
- cliccare sul pulsante DISCONNETTI.

I valori istantanei delle misure e lo stato degli ingressi digitali saranno visualizzati nella sezione destra della finestra. Il download del file di log degli eventi e dell'archivio storico potrà essere lanciato rispettivamente tramite il tasto "Log Eventi" ed "Archivio Storico" in basso a sinistra.

I grafici dei dati scaricati possono essere visualizzati tramite la generazione di un file html che può anche essere copiato ed aperto su un altro computer.

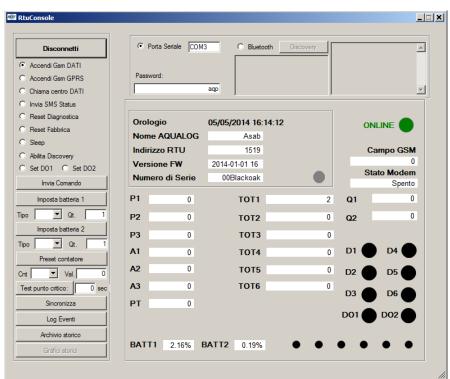


Figura 16: Lettura dati tramite porta ottica ocale

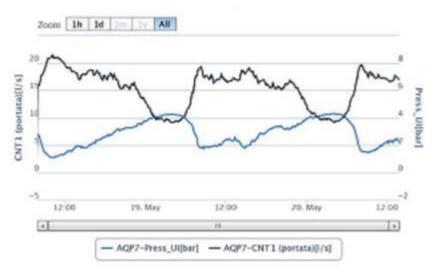


Figura 17: Esempio di grafico Portata/Pressione



4.5 Comunicazione verso centro

AQUALOG M trasmette i dati al centro via GPRS utilizzando di default il protocollo MODBUS TCP/IP. Sono configurabili fino a 3 diversi centri di connessione, per ciascuno dei quali va configurato uno dei seguenti tipi:

- SMS: scambio dati con un centro via SMS
- GPRS to IP: connessione ad un centro di cui è noto l'indirizzo IP (pubblico)
- DATI: connessione GSM al numero indicato
- FTP: connessione ad un server FTP specificandone indirizzo IP e porta di comunicazione, con eventuale crittografia.
- GPRS to URL: connessione ad un centro tramite il dinamic dns associato al suo indirizzo IP
- PCR SMS: destinatario degli SMS dal punto critico

La periodicità dello scarico dei dati verso il centro è programmabile su base oraria, giornaliera, settimanale, mensile.

Nell'esempio di figura 18 viene effettuata una chiamata a un centro di tipo "GPRS to IP" tramite la porta 502 alle 7:00 di ogni mattina. Se "Protocollo centro 1" è impostato su "Assente "viene usato il protocollo di default che è il Modbus FAST.

Opzioni disponibili sono IEC60870-104, FTP e Modbus Standard.

NB: Il campo "Numero di tentativi" va impostato ad un numero >=1.

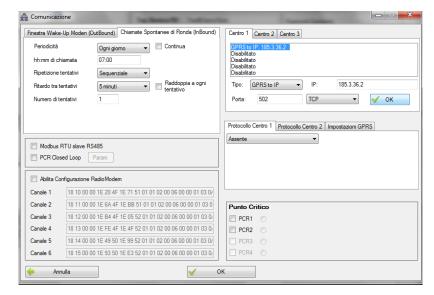


Figura 18: Configurazione della comunicazione verso il centro operativo



Alla connessione, AQUALOG M si autentica sul centro utilizzando tre diversi livelli di password:

- sola lettura (livello 1)
- scrittura (livello 2)
- configurazione (livello 3)

Il centro riconoscerà la periferica in base all'indirizzo RTU.

In presenza di alimentatore esterno la comunicazione può avvenire in tempo reale.



Figura 19:Impostazione delle password

4.6 Azioni su evento/allarme

AQUALOG M può essere configurato per inviare SMS a personale reperibile o forzare una chiamata di scarico dati verso il centro di supervisione.

La pagina di configurazione è accessibile da menù RTU alla voce CONFIGURAZIONE ALLARMI.

Nell'esempio in figura a fianco la RTU viene configurata per inviare un SMS su allarme e rientro della misura analogica 1 e sul solo allarme del segnale digitale 1.

Il messaggio viene inviato a tutti i numeri telefonici configurati. In caso di errore la macchina ripete l'invio una sola volta dopo 300 secondi.

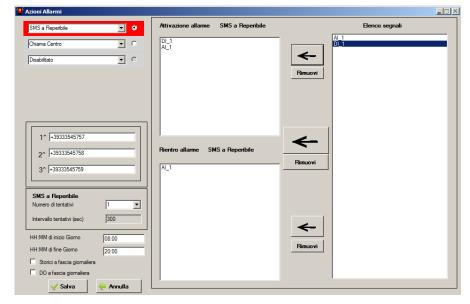


Figura 20: Configurazione degli allarmi



Specifiche tecniche

CARATTERISTICHE MECCANICHE	MIN	TIP	MAX
Max ingombro contenitore plastico (L X H X P)	215 X 172 X 85 mm 62 X 28 X 28 mm 50 mm		
Trasduttore di pressione – ingombro installato (L X H X P)			
Trasduttore di pressione – rispetto uscita cavo (L)			
Grado di protezione IP	67		
CARATTERISTICHE AMBIENTALI	MIN	TIP	MAX
Range di temperatura ambiente di funzionamento	-25°C		+60°C
Classi ambientali	M2/E2		
CARATTERISTICHE ELETTRICHE	MIN	TIP	MAX
Autonomia – PACCO HP1-BP ¹		3 anni	
Autonomia – PACCO LE – BP (periodo di campionamento pressioni 1s)		2 anni	
Autonomia – PACCO LE – BP (periodo di campionamento pressioni 30s)		3 anni	
INTERFACCIA OTTICA LOCALE			
Velocità, bit di dati, parità, bit di stop	9600,8,n,1		
COMUNICAZIONE			
Vettore di comunicazione	GSM dati, GSM SMS, GPRS		
Collegamento dati	Chiamata al centro programmabile; configurazione; download dati mancanti, archivio, Allineamento data/ora.		
Aggiornamento firmware	Tramite porta locale o in remoto. Verifica CRC32		
INGRESSI ANALOGICI	MIN	TIP	MAX
Canali disponibili		6	
Tipo	Piezoresistivo (n.3) Tensione / corrente (n.3 0÷5V, 4/20mA configurabili)		
Risoluzione		16 bit	
INGRESSI DIGITALI/CONTATORI	MIN	TIP	MAX
Disponibili			6
Calcolo portata			2
Frequenza impulsi	0		200 Hz
Tensione di alimentazione ²		3 V	3 V
Corrente erogabile			3 mA
Tipo	Contatto pulito		
USCITE DIGITALI	MIN	TIP	MAX
Disponibili			2
V – tensione			24V
I – corrente			100mA
Isolamento		1500 Vac	
Tipo	Open collector npn		



FAST S.p.A Via Molino Poncino 4 42019 Scandiano (RE) Italia Tel. +39 0522 622411 Fax +39 0522 627194 e-mail:

info@fastautomation.it web:

www.fastautomation.it www.fastonline.it

FAST declina ogni responsabilità per eventuali danni causati da errori o incompletezze nelle informazioni riportate; declina altresì ogni responsabilità conseguente all'uso di dette informazioni da parte di terzi o dalla mancata osservanza delle prescrizioni di sicurezza.

FAST si riserva il diretto di apportare modifiche al prodotto ed al manuale senza preavviso.

La presente revisione annulla e sostituisce ogni precedente. Le immagini riportate hanno scopo puramente indicativo.

Tutti i marchi indicati sono di proprietà dei rispettivi detentori.

Sistema di gestione per la qualità certificato ISO9001

Riferita alle condizioni operative standard: 1 connessione dati GPRS al giorno; 1 chiamata di allarme al mese

Generata internamente. Non connettere generatori di tensione esterni



6 Dichiarazione di conformità CE



Dichiarazione CE di conformità / Declaration of Conformity

La Ditta / The Company

FAST S.p.A.
Via Molino Poncino 4
42019 Scandiano (RE)
Italia

Dichiara con la presente la conformità dei Prodotti / Herewith declares conformity of the Product

AQUALOG

Mod. Monitor e Mod. Meter

In accordo alle Direttive CE sottostanti/In accordance with EC Directive below

1999/05/CEE (R&TTE) 2006/95/CE (LVD) 2004/108/CE (EMC)

In quanto conforme alle Norme Europee Armonizzate/In accordance to the European Armonized Standards

CEI EN 61000-6-2:2006 CEI EN 61000-6-4:2007 +/A1 ETSI EN 301 489-1 V. 1.9.2 ETSI EN 301 489-7 V1.3.1 ETSI EN 301 511 V9.0.2 CEI EN 60950-1:2007 +/A11 +/A1 +/A12 CEI EN 50364:2011

Data/Date Firma/Signature

12 Dicembre 2012 Ing. Emilio Benati

mile bouch